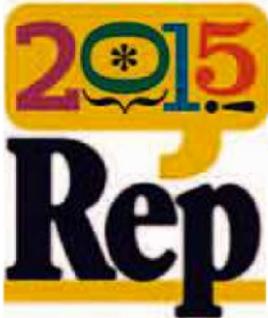


L'EVENTO A GENOVA QUATTRO GIORNI TUTTI DA VIVERE

## Repldee, nel cuore della festa

### Repubblica delle Idee a Genova



Dal 4 al 7 giugno incontri, dibattiti, spettacoli, approfondimenti con grandi nomi internazionali. E a "Casa Repubblica" si potrà entrare nella "macchina" del giornale, scoprire ora per ora come nascono il quotidiano e il web

# Ripensare il mondo, ora

## Genova al centro delle nuove idee

WANDA VALLI

“RIPENSARE il mondo”. Si chiama così la Festa di *Repubblica, Repldee*, che, quest'anno sarà a Genova dal 4 al 7 giugno. Ripensare il mondo, in un momento difficile, di crisi economica che si avvia, finalmente a abbandonarci, un mondo dove non si riesce a trovare la strada per combattere i terroristi dell'Isis, che distruggono le impronte dell'umanità tutta. Ma anche e soprattutto, ripensare il mondo per poter immaginare, tratteggiare e poi provare a immaginare il suo futuro. A partire dall'Italia, dalla nostra comunità che sempre più diventa multietnica e spesso non per scelta di chi arriva sulle coste della Sicilia.

A BORDO di barconi. E, ancora, ripensare al mondo nel suo futuro più certo: la cultura che da sempre è stata uno degli strumenti essenziali per unire comunità e intenti.

Repldee di Genova è l'edizione più ampia di questo che ormai è un festival itinerante di un giornale e della sua comuni-

tà, per confrontarsi con le altre comunità, quelle che vivono i territori.

L'edizione di Genova segna cifre importanti: sono un'ottantina gli appuntamenti suddivisi in quattro giorni, e più di duecento gli speaker. Spesso si avranno più eventi, suddivisi nei diversi luoghi della Festa. Vale a dire il salone del Maggiore e Minor Consiglio di Palazzo Ducale e poi la sala dell'Archivio, il cortile Maggiore.

E, ancora, il Teatro Carlo Felice e il palazzo della Nuova Borsa con la sua sala delle grida. Tutto come in un grande puzzle dove la politica si incastra con la letteratura, la musica si confronta con i dibattiti sull'era digitale che verrà. La filosofia di Repldee, partita a Bologna nel 2012 per poi fermarsi a Firenze e, l'anno scorso, a Napoli, è sempre una: portare i protagonisti di Repubblica a con-

tatto con il pubblico che li legge o che, invece, è solo incuriosita dall'idea di incontrarli.

Si parte giovedì 6 giugno pomeriggio con un omaggio alla storia: Antonio Gibelli sarà il protagonista di una lettura sulla Resistenza, su Genova che, unica città d'Europa, si è liberata da sola, grazie all'esercito partigiano. Poi l'inaugurazione con il saluto dell'editore, Carlo De Benedetti, quello di Marco Doria, il sindaco, e con "La macchina della conoscenza", confe-



renza scenica di e con il direttore di Repubblica, Ezio Mauro.

Sarà a Genova Roberto Saviano e il premio Nobel per la pace del 2011 Tawakkul Karman che dialogherà con Bernardo Valli, mentre sarà Gad Lerner a discutere con lo scrittore Tahar Ben Jellun. C'è Louis Sepulveda, Amelie Nothomb, mentre Niccolò Ammanniti presenterà un docu film voluto e girato da lui: "The good life". Assapora di nuovo l'aria di casa, della sua Genova, mai rinnegata sempre rivendicata come città amata, l'architetto più famoso del mondo, Renzo Piano che Genova l'ha fatta rivivere almeno nel Porto Antico trasformato nell'Expò con il Bigo che ha sostituito o quasi la Lanterna come simbolo della città.

L'economia avrà Jeremy Rifkin tra i protagonisti e Jean Paul Fitoussi. Ci sarà il presidente della Cei e cardinale arcivescovo della città, Angelo Bagnasco, di psicoanalisi si parlerà con Massimo Recalcati, Carlo Petrini inventatore di Slow fish discuterà di ambiente. Un imprenditore come Brunello Cucinelli, re del cachemere, ci avvolgerà nel mondo della moda. E poi magistrati: da Gherardo Colombo a Enrico Zucca, e il loro complesso mestiere.

Sarà in scena la cucina raffinata con lo chef Vittorio Fusari. Sabato 6 giugno è il giorno del premier Matteo Renzi e del suo faccia a faccia con Ezio Mauro. Un confronto quanto mai interessante anche perchè a pochissimi giorni dall'esito del voto per le Regionali, vero e proprio test per il presidente del Consiglio e leader del Pd.

Ma sarà a Genova anche Eugenio Scalfari che ha fondato "Repubblica" per l'intervista pubblica: "Novant'anni di passione". La musica? Sarà rock o jazz, sarà Paolo Conte e Mengoni mentre di società di statistiche e futuro dell'economia si discuterà con Ilvo Diamanti, Stefano Rodotà, Gustavo Zagrebelski.

A Radio Capital, Vittorio Zucconi, Vladimir Luxuria, Luca Bottura, e non solo, animeranno trasmissioni rigorosamente live, nelle Officine le "firme" di Repubblica sveleranno passioni e segreti a partire da Natalia Aspesi con Elena Stancanelli. Le vignette saranno il tema del racconto di Altan ma anche di Bucchi.

Non è tutto, sono accenni di quattro giorni intensi.

Si chiuderanno, nel pomeriggio di domenica in piazza Matteotti con un'intervista musicale a Ivano Fossati.



## IVOLTI



**RENZO PIANO**  
Il grande architetto "torna a casa" per il Festival e sabato 6 giugno alle 10 dialogherà con Francesco Merlo



**CARLO PETRINI**  
Venerdì 5 giugno alle 13 al Maggior Consiglio con Tomaso Montanari e Antonio Gnoli



**RIFKIN**  
Sabato 6 giugno "Assolo" alle 20 al Maggior Consiglio "La fine del lavoro" Jeremy Rifkin, con Riccardo Luna

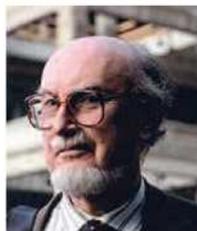


## I VOLTI



### SEPULVEDA

Domenica 7 giugno  
alle 15.30  
al Teatro Carlo Felice  
con Concita De Gregorio



### ALTAN

Domenica 7 alle 13 al Maggior  
Consiglio Tullio Francesco Altan  
con Adriano Sofri  
e con Laura Pertici



### CLAUDIO BISIO

Sabato 6 giugno  
alle 19 in Piazza Matteotti  
con Michele Serra  
e Anna Bandettini